



Seneghe, Cabudanne de sos poetas Giornata di incontri, giardini e arte

La seconda giornata del Cabudanne de sos poetas apre alle 17, con la poetessa napoletana Carmen Gallo. A seguire Mario Cubeddu incontra il poeta Franc Ducros. Alle 21 Leo Minniti e Italo Vacca, titolari del vivaio "I Campi", dialogheranno con Paola Mesana del tema "I giardini che parlano sardo". Chiuderà la giornata Andrea Gadaleta

Caldarola che racconterà il suo documentario. Tanti gli eventi di contorno che impreziosiscono il festival seneghese. Dalle 10 in poi, in Sa domo de sa poesia, si può visitare la mostra "Sardegna InSegni". Per i più piccoli, nella biblioteca comunale il laboratorio del fumetto, curato da Michele Cubadda (giovane e promettente artista locale), Giovanni Cubadda e Jessica Salaris, e la mostra

del fumettista svizzero Armin Greder. Porte aperte anche alla mostra-laboratorio di pittura e scultura (nel corso Umberto, Piazza Sant'Agostino) allestita dagli artisti seneghesi Maria Ilotto e Luciano Piu e dalla pittrice svedese Eva Masen Duchert. Nel rispetto delle norme anticovid, tutti gli incontri con i poeti e gli autori si svolgono nella Piazza Sant'Antonio. (pi.marco)

Il festival Isole che parlano: «Il nostro menù a chilometro zero»

di Andrea Musio

Paolo e Nanni Angeli parlano delle difficoltà di organizzare la rassegna che prenderà il via in Gallura il 7 settembre

Navigare a vista, sempre pronti a modifiche dell'ultimo minuto e una forte determinazione per portare a termine la ventiquattresima edizione di Isole che Parlano, il festival internazionale allestito da Sarditudine e sotto la direzione artistica di Paolo e Nanni Angeli. Se la situazione dovesse rimanere stabile la manifestazione dedicata alla musica, mostre, laboratori, incontri e proiezioni, si svolgerà dal 7 al 13 settembre in quattro località della Gallura: Palau, Arzachena, Luogosanto e Santa Teresa Gallura. «La situazione legata all'emergenza Covid in Gallura cambia di giorno in giorno e noi ci stiamo adattando» spiegano i curatori del festival. «Riuscire a chiudere il programma è come muoversi su sabbie mobili. Lo facciamo con un entusiasmo pazzesco e con la gioia di voler fare la manifestazione ma con la consapevolezza che lo scenario in Gallura è talmente incerto, da un giorno all'altro, come è già successo almeno quattro volte, si potrebbe dover trovare nuove soluzioni organizzative. Abbiamo deciso di iniziare l'allestimento nel momen-

to in cui è stato chiaro che le attività potevano svolgersi, anche se in formato ridotto, con un numero massimo di spettatori ben definito».

Che direzione ha preso l'edizione di quest'anno con la scelta del cast?

«Abbiamo puntato su un'edizione un po' diversa dalle precedenti, quello che eticamente si può definire a Chilometro zero (o quasi). Pur mantenendo il respiro internazionale abbiamo deciso di puntare in tre direzioni. La Sardegna, in questi ultimi anni, ha messo in luce diversi progetti, in parte ancora legati alla scena underground di giovani e giovanissimi. Artisti che hanno prodotto, a nostro parere, delle produzioni bellissime. La seconda direzione è quella del significato dell'essere italiano con produzioni di musicisti emigrati. Un intero filone italiano affiancato da musicisti stranieri già sul territorio nazionale, africani o albanesi, per esempio, per mantenere il concetto multietnico. Il tutto senza prenotare un solo volo aereo. Da noi si viaggia su strada o via mare. Questo anche per mettere in risalto le incongruenze fra le normative rigide applicate al settore cultura e spettacolo e, contem-



Sopra, Paolo Angeli; sotto a sinistra, una scorsa edizione del festival "Isole che parlano"



L'APPELLO

Quasi un gesto di rivendicazione

Paolo e Nanni Angeli lanciano un appello in un certo senso politico. «Vogliamo fare il festival anche nel rispetto delle maestranze, tecnici, artisti, fotografi, uffici stampa, giornalisti e tanti altri ancora. La cultura è una industria e non si capisce la differenziazione tra industria di serie A e di serie B. Lo facciamo con ideologia ed etica che ci fa vivere il festival come un momento di condivisione. Il nostro è anche un gesto di rivendicazione di un settore lavorativo in crisi». Programma sul sito isole cheparlano.it e sui social. (a.m.)

poraneamente, il quasi annullamento del sistema di prevenzione nei trasporti aerei».

Le restrizioni hanno portato ad ampliare il numero di Comuni in cui avete deciso di svolgere la manifestazione?

«La collaborazione con Arzachena è nata diversi anni fa. Siamo stati sommersi da gesti di solidarietà da tante amministrazioni comunali del territorio. È stato veramente bello ricevere così tanta disponibilità. In molti casi abbiamo dovuto rifiutare per sole questioni logistiche. A Palau il rapporto è complicato. Avevamo già scelto le location in base allo scenario naturalistico e archeologico. Successivamente è arrivata la normativa comunale di

chiusura degli eventi. Solo un sito, quello della Fortezza di Monte Altura ha i requisiti per poter svolgere i concerti. Tutto il resto è stato riorganizzato e siamo veramente grati alle amministrazioni che ci sono venute incontro e quelle che hanno confermato: una scelta sensibile e coraggiosa. Da parte loro c'è un'assunzione di responsabilità nel mantenere il cartellone. Sarebbe più semplice non rischiare e annullare tutto».

Anche se con tanti sacrifici l'intenzione è quella di andare avanti?

«Quasi tutti gli eventi in Sardegna sono sold out. Per noi è lusinghiero, dopo 24 anni, sentiamo il dovere civico di portarlo avanti pur con tutte le difficoltà del momento».

REI TOUR SARDEGNA SETTEMBRE

★★★★★ HOTEL Villaggio
COLOSTRAI
SOFT ALL INCLUSIVE
acqua e vino inclusi ai pasti - Bibite analcoliche alla spina Extra - Caffè | Alcolici e superalcolici | Prodotti confezionati
DALLA CENA DEL 1° GIORNO ALLA 1ª COLAZIONE DELL'ULTIMO

Animazione Servizio Spiagge INCLUSO Bevande ai PASTI Piscina per Adulti e Bambini Direttamente sul mare

1° Bambino 2/15 ANNI - Gratis soggiorno
2° Bambino 2/15 anni - sconto 20% Adulto in 3° / 4° letto - sconto 10%

QUOTA PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA

PERIODO	4 Giorni 3 notti	5 Giorni 4 notti	6 Giorni 5 notti	7 Giorni 6 notti	8 Giorni 7 notti
30.08 - 06.09	390	480	580	690	760
06.09 - 13.09	370	460	550	640	720
13.09 - 20.09	320	395	475	550	620
20.09 - 27.09	295	370	435	510	570
27.09 - 11.10	260	325	390	455	520

TASSA DI SOGGIORNO e TESSERA SERVIZI DA PAGARE IN LOCO